

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto n. 231 del 14 giugno 2010 - D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1411/07. Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento mediante incenerimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, con capacità effettiva di 1,6 tonn/die. Ditta TRIRENA s.a.s. di Pietro Testa & C. ubicato al Molo 3 Gennaio Porto Commerciale di Salerno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **che** il 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 152 del 03/04/2006 recante "norme in materia ambientale" e che la parte quarta di detto Decreto stabilisce le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati ed in particolare l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 sancisce la procedura per l'approvazione dei progetti e delle autorizzazioni alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- **che** con deliberazione di Giunta n. 1411/07, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti necessari per l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- **che** con Decreto Dirigenziale n. 256 del 27.11.2009 fu autorizzato il progetto per la delocalizzazione dell'impianto di trattamento mediante incenerimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, con capacità effettiva di 1,6 tonn/die, della Ditta TRIRENA SA S di Pietro Testa & C. dal Molo Manfredi n. 7 al Molo 3 Gennaio del Porto Commerciale del Comune di Salerno (SA);

PRESO ATTO:

- **che** la Ditta TRIRENA SAS di Pietro Testa & C. con nota del 17/03/2010 acquisita il 18/03/2010, prot. 0240352 trasmetteva copia di perizia giurata da cui si evince la conformità delle opere e degli impianti tecnologici asserviti all'impianto di incenerimento con progetto approvato con D.D. 256/2009 il cui originale veniva inviato all' Amministrazione Provinciale di Salerno;
- **che** l'Amministrazione Provinciale di Salerno con nota del 03/05/2010 prot. 201000069477 acquisita agli atti di questo Settore in data 10/05/2010, prot. 0407303, trasmetteva certificato di conformità delle opere eseguite dalla società TRIRENA SAS di Pietro Testa & C., al progetto approvato del su richiamato D.D. 256 del 27/11/2009;
- **che** in data 25.05.2010 veniva emesso il Decreto Dirigenziale n. 219 "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs n. 152/06 alla Ditta TRIRENA sas di Pietro Testa & C. dal Molo Manfredi n. 7 al Molo 3 Gennaio del Porto Commerciale del Comune di Salerno (SA);
- che la Ditta TRIRENA sas con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 04/06/2010, prot. 485747 trasmetteva documentazione integrativa;
- **che** il progetto approvato in C.d.S. del 19/09/2008 è riferito ai sottoelencati codici CER, le quantità e le operazioni di recupero:

CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' MASSIMA TRATTATA	ATTIVITA' DI RECUPERO
		tonn/die	
03.01.01	Scarti di corteccia e del sughero	0,08	D 10
03.01.05	Segatura, trucioli residui di taglio, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03. 0.1 04	0,08	D 10
03.01.	Rifiuti non specificati altrimenti	0,04	D 10

99			
03.03.01	Scarti di corteccia e legno	0,08	D 10
03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	0,04	D 10
04.02.09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	0,08	D 10
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	0,08	D 10
15.01.02	Imballaggi in plastica	0,04	D 10
15.01.03	Imballaggi in legno	0,08	D 10
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	0,08	D 10
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	0,04	D 10
15.01.09	Imballaggi in materia tessile	0,04	D 10
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0,04	D 10
17.02.01	Legno	0,08	D 10
17.02.03	Plastica	0,04	D 10
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	0,024	D 10
18.02.03	Rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolare in funzione della prevenzione di infezioni	0,08	D 10
19.05.01	Frazione non composta di rifiuti urbani e simili	0,024	D 10
19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR combustibile derivato da rifiuti)	0,024	D 10
19.12.12.	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11.	0,024	D 10
20.01.39.	Plastica	0,04	D 10
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	0,40	D 10
20.03.02	Rifiuti di mercati	0,024	D 10
20.03.03	Residui della pulizia stradale	0,04	D 10

- **che** la quantità massima di rifiuti trattabile è pari ad 1,6 tonn/die corrispondenti a 352 tonn/anno per 220 giorni lavorativi;

- **che** l'impianto ricade su un'area complessiva di mq 2.125, giusta Concessione Demaniale Registro n. 02/07, Repertorio n. 444 rilasciata dall' Autorità Portuale di Salerno;
- **che** la Ditta è in possesso della polizza fidejussoria n. 9021067156, Agenzia di Salerno – 072, emessa in data 18/11/2009 dalla Società FATA ASSICURAZIONI DANNI SPA con sede Roma, Via Urbana, 169/A, rappresentante procuratore Antonio Napoletano, nato a Nola l' 08/06/1956, per euro 1.400,60 con scadenza 16.11.2020;

VISTO il D.Lgs n°152 del 03.04.2006,

VISTA la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007,

VISTO il D.D. n°1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- autorizzare l'esercizio dell'impianto di trattamento mediante incenerimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi, con capacità effettiva di 1,6 tonn/die, ubicato al Molo 3 Gennaio del Porto Commerciale del Comune di Salerno, della Ditta TRIRENA sas di Pietro Testa & C., legale rappresentante Pietro Testa nato a Salerno il 27/03/1928 con sede legale in Salerno al Molo 3 Gennaio – Porto Commerciale, per una superficie totale di mq 2.125;

- **che** i codici CER, le quantità e le operazioni di recupero sono:

CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' MASSIMA TRATTATA	ATTIVITA' DI RECUPERO
		tonn/die	
03.01.01	Scarti di corteccia e del sughero	0,08	D 10
03.01.05	Segatura, trucioli residui di taglio, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03. 0.1 04	0,08	D 10
03.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	0,04	D 10
03.03.01	Scarti di corteccia e legno	0,08	D 10
03.03.07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	0,04	D 10
04.02.09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	0,08	D 10
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	0,08	D 10
15.01.02	Imballaggi in plastica	0,04	D 10
15.01.03	Imballaggi in legno	0,08	D 10
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi	0,08	D 10

15.01.06	Imballaggi in materiali misti	0,04	D 10
15.01.09	Imballaggi in materia tessile	0,04	D 10
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0,04	D 10
17.02.01	Legno	0,08	D 10
17.02.03	Plastica	0,04	D 10
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	0,024	D 10
18.02.03	Rifiuti la cui raccolta e smaltimento non richiede precauzioni particolare in funzione della prevenzione di infezioni	0,08	D 10
19.05.01	Frazione non composta di rifiuti urbani e simili	0,024	D 10
19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR combustibile derivato da rifiuti)	0,024	D 10
19.12.12.	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11.	0,024	D 10
20.01.39.	Plastica	0,04	D 10
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	0,40	D 10
20.03.02	Rifiuti di mercati	0,024	D 10
20.03.03	Residui della pulizia stradale	0,04	D 10

- **che** la quantità massima di rifiuti trattabile è pari ad 1,6 tonn/die corrispondenti a 352 tonn/anno per 220 giorni lavorativi;
- **che** la durata della gestione dell'impianto sarà di anni 9 (nove) e finirà il 16.11.2019;

STABILIRE:

- **che** la presente autorizzazione, non esonera la Ditta TRIRENA SAS dal conseguimento di eventuali provvedimenti, parere di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto obbligo di acquisire ogni altro provvedimento autorizzativi connesso all'esercizio dell'impianto. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica;
- **che** la Ditta TRIRENA SAS, per quanto non previsto nel presente Decreto si dovrà attenere alla normativa vigente nazionale e regionale in materia di rifiuti;
- **che** la Società TRIRENA sas di Pietro Testa & C., allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

- **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta TRIRENA sas di Pietro Testa & C. con sede legale ed impianto in Salerno al Molo 3 Gennaio – Porto Commerciale;

- **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Salerno, all'ASL SA2, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, al BURC per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D. Lgs. 152/06, e all'Amministrazione Provinciale di Salerno che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/6, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore;

- **INVIARE** per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Dr Antonio SETARO